Illustrissimo Signore Conte et Marchese Pietro Borromeo del Consiglio
secreto di S.M.tà et suo Commissario Generale dell'Esercito

Commendo a Vostra Signoria Illustrissima la quarta di questa Compagnia di
fanteria italiana che ritrovarà attualmente alloggiata nel Contado
di Novara, acciò ogni giorno voglia testare
questa Compagnia ragguagliata conforme alli suoi fatti
di fatto, et contro di quelli provedere a quello
occorrerà, ordinando alli Sindici che si trasferischi alle
terre sottoposte, et ivi ordini a loggiare detta Compagnia
et fatto li conti delli loggiamenti, soldi due
per lito di paglia, et fornimento di legna, che somministrate
quelle alla Compagnia et estinguerà conforme
a detto Compagnia al piede di questa sarà specificato
sotto li venti tre del corrente, et in avanti
facendoli in esse dare alloggiamento, soccorso, paglia
et due soldi di paglia in conformità delli ordini
che per costi si seguono, alle quali comandiamo l'autorità
necessaria, et comandiamo alli Sindici
delle terre che gli assistano, et diano ogni aiuto
et favore per altrimenti facendo sotto le pene, al quale
Commissario le medesime terre li pagheranno
la sua Paga intera per ogni giorno, et il tempo che si occuperà dalla
Milano li 1 febraro 1647

Il Maestro di Campo Conte, & Marchese
Gio. Borromeo &c.

LA Terra di Oleggio darà alloggiamento conforme alli ordini, con il soccorso de soldi cinque per caduno Soldato al giorno, a parte della Compagnia de Cavalli del Sig. Capitano Gio: Galeazzo Trotti

cioè a Soldati num. Due quarti di due 2/4 al giorno cominciando dal dì 4 Febraio 1648 al medesimo & anderà seguitando sino ad altro ordine, conforme gli tocca per giusto ripartito fatto da me infrascritto, & non mancheranno di così esequire sotto le pene &c.
Dat. in Borgo Maine il dì 4 del mese di Febraio 1648
Questo annullando ogni altro ordine.

Comiss. Gio. Borromeo

Fà del Tenente Generale della Cauallaria del
Stato Conte Caleazzo Trotto S'alloggierà nella
Terra di Borgomo, Oleggio Fontane Ponte
Boniola, et S'Pietro Bragida sotto, Bragida
di Su, Bragida di Trigiasco, Solenzo, Cauaglio
Cauaglio Borgogno, et Boriga, cioè particolarmente
come la Nota distinta che nella Terra d'
Oleggio vi deuono alloggiare Soldati à Cauallo
Dieci sette

Giouanni Borromeo

Pietro Borromeo

Il Maestro di Campo Conte, & Marchese
Gio. Borromeo &c.

LA Terra di _____ darà alloggiamento conforme alli ordini, con il soe-
corso de soldi _____ per caduno Soldato al
giorno, a parte della Compagnia _____
del Sig. Capitano _____

cioè a Soldati num. _____ al giorno
cominciando dal dì _____ 1648 alla rassa
& anderà seguitando fino ad altro ordine, conforme gli
tocca per giusto riparto fatto da me infrascritto, & non
mancheranno di così esequire sotto le pene &c.
Dat. in _____ il dì _____ del mese di _____

_____

Il Maestro di Campo Conte, & Marchese Gio. Borromeo &c.

LA Terra di [illegible] darà alloggiamento conforme alli ordini, con il soe-corso de soldi [illegible] per caduno Soldato al giorno, a parte della Compagnia [illegible] del Sig. Capitano [illegible]

cioè a Soldati num. 5 — — 50 1/100 — al giorno cominciando dal dì 4 Febraro [illegible] 1648 al [illegible] & anderà seguitando sino ad altro ordine, conforme gli tocca per giusto ripatto fatto da me infrascritto, & non mancheranno di così esequire sotto le pene &c.

Dat. in Borgo Manero il dì 4 del mese di Febraro 1648

[illegible]

112. $\frac{1}{4}$ $\frac{4}{24}$

110 $\frac{3}{4}$

2 $\frac{3}{4}$

112. $\frac{3}{4}$

Il Maestro di Campo Conte, & Marchese
Gio. Borromeo &c.

LA Terra di darà alloggiamento conforme alli ordini, con il soe-
corso de soldi per caduno Soldato al
giorno, a parte della Compagnia
del Sig. Capitano

cioè a Soldati num. al giorno
cominciando dal dì 164 al
& anderà seguitando fino ad altro ordine, conforme gli
tocca per giusto riparto fatto da me infrascritto, & non
mancheranno di così esequire sotto le pene &c.
Dat. in il dì del mese di

Il Maestro di Campo Conte,& Marchese
Giouanni Brromeo &c.

LA Terra di
cominciarà sotto il dì
à dar'alloggiamento con il soccorso de soldi
con di più lib. 15. fieno, & vn
terzo di stara d'Auenna per ciascuna ratione
de Soldati al giorno, à parte della Cõpagnia
de Caualli del Sig. Capitano
cioè per rationi num. de Cioti — n° 18 —
il tutto conforme gli ordini, come gli tocca
per giusto riparto da me fatto &c. & andarà
seguitando fino à nuouo ordine.

Dat. in

Del Stato di Como conte et Barchese Giovanni Boromeo
del consiglio secreto di S.M.tà et suo Comissario generale delli
Cavalli nello stato di Milano Lombardia et Piemonte
Per esecutione di quanto comanda S.E. comettiamo la p.nte
a Carlo Cordara nostro Comissario che si transferisca alla
Terra di Burgh.to et altre dove si trova la compagnia
de cavalli Leggieri del stato del S.r Conte et levarne
Generale Conte Galeazzo Trotto e fatti liconti delli
alloggiamenti passati per li transiti debbano segnalati
nelli quali per una notte li farà dare alloggiamento al coperto
con paglia, legna et lumi alli soldati et alli ufficiali come
dita de letti et di cucinare con libre 15 fieno et la com.
dura nella terra di Burgh.to dove li farà dare il
coperto alli soldati et alli ufficiali comodità di dormire
et cucinare con pieno il foraggio di fieno per li Cavalli
et non altra cosa
Et perciò eseguirà gli ne comediamo l'autorità necessaria
et commandiamo alli Consoli Sindici et Deputati delle terre
che gli ubidiscano et assistano per quanto stimano la
gratia di S.M.tà et sotto altre pene all'arbitrio di S.E. et
nostro riserbate Al qual comise la Città et terre
pagheranno la sua mercede delle lire nove al giorno
compreso il vitto et vettura del cavallo et rispetto di
quello terra di Ducato non li daranno cosa alcuna
altro e gli farà pagare la sua mercede dalli Sindici
di da p.ma giunta Data in milano li 7 Maggio 1646.
Lauara Segr.o Compagnia Cabata che sarà alleg.to del
corrente alsar del giorno
Aquarina D.o Comise di far dar alloggiamento come sopra solo alle
effetti et non altrimente che con ordine espresso di S.E.
et la Città et terre dovranno usare ogni diligenza ad fine
effetto che in ciò non segua fraude
molta fatta in Borgo di Burgaretto dare alloggiamento
alla persona del D.o S.r Conte Galeazzo Trotty
Tenenti di
D.o
Terra et Cerano

Stato di Milano 24. luglio 1646 al luogotenente colonello

Borguardo cast.° Valentino et
Morcignaga con giurisdizione

3.°

6.tv Colombano

4.°

Borgaruga di Sermeg.

Signah. Paris.° Camin.° generale dell'esorab.
Pietro Flamichi et Segillatore

1667 li 5 luglio in Gorizia

Auanti di Noi Co: Ludouico Pieni Cittadino di detto Gorizia
comparse Nob: Co: Gasparino Maria Sobri figlio del q: Nob:
Co: Pietro Gran: Co: Maria Lodromez in Italiano assunto
giurato di prender e prouedere a detti pregiadizij che
si faciano nelle Case

Con querela esposse contro gli Nob: Co: Stefano Gorizino q:
Gio: Andrea, Giuseppe Antonio Morbi, Andrea Faganello
et Gran: Leonbi tutti di detto Gorizia questi hanno hauuto
a dire il giorno d'hoggi d'hauer da fatto et proprio
autoritate in un campo del detto Nob: Sobri doue si dice
in Brizia et iui gioppe i sodi empire con fosso o Con
ce cosa si faceua entro sopra detto i che ispettia
de ragione: Dom: Gottifredo q: fu Gasparino Maria
Notaro Giurato Nob: Antonio Balestrieri et Nob: Pietro
Gran: Co: Fabio Coronini presenti tutti Co: loro, per mezo
del Nob: Co: Procuratore che si faceua con non poco suo
danno mentre gia il campo si ritrouaua seminato
a miglio. Essi non curanti essendo colloro da questo
ordinati ad empire il fosso e rouinare il seminato
seminato all'improuiso che fino colori gli hanno
di Giustitia, et di più condannati nelle pene cor
di Statuto Nob: contro li Inquisiti con

Bernardo

Notti Rettore
Valeppron

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Por la Muerte que se ha tomado en Lauia á 9.
de Otub. 1646 alla Compª de Caball. cosa de del Conde
Salcedo Sarg.to Mayor de la Plaza de Milan
y en ella se Apuntado y echo Cuenta de
Plana, Reniente, Alfez, tres officiales menores
Sargentos y siete Soldados á Caballo y Vno á pie
Albergues tocan ordinaria cosa de Alloggio
y Fuerio y setenta y Nueue Soldados de
Caballo Del Sig. Carlos Pedro Gonzalez de
Vasquez

1765.

Rettori

Gio: Francesco di Monte. Protonotario Apostolico.
Gianbernardino della Porta, quale' rinunciò la Rettoria
Marco Antonio Zenino
Gio: Prospero Sorelli Non essere venuto dell'1641.
Giamb.a Bianchetti 17. 15. Ag.o 1666. d'età d'anni 37.
Morosi Giamb.a, quale cominciò residere alli 19. 8bre 1666. come dalla
sua fede dal Libro dei morti al fol: 57, ed è morto li 18. Aprile 1680. in
età d'anni 42.

Dal Libro de' Battesimi ritrovo, che nell'anno 1562. erasi curato certo
certo Giacomo Zerlia, che viene qualificato curato di S. Cristina
come pure curato semplicemente Bernardo Zorlia.;

Dal d.o Libro pure ritrovo, che nell'anno 1582. era coadjutore certo
Giamb.a Fiscola, e quindi rimasero coadjutori il med.o unitamente
al Segono: nell'anno 1588. erano coadjutori il Canino, ed il P. Bernardo
Crozetto. e nell'anno 1589. Bartol.o Bosso, e nell'anno 1597. Franco
Fabrabino.

Salerudæ ex Virginibus S. Ursulæ antiquior, et prima fundatrix Virginum
Campi Burgim. rit. 6. Januarii 1667.
Deputati alla Regimen monasterii Giacobi: Giamb.a Morotti Rettore
ed il P. Carlo Franco Vecchio ritro 27. giug.o 1673. rogato Valeppori

nell'atto di Lorenzo de Lapa delli 14 Luglio 1512 rogato Gio: Piero Malandra
si legge nel legato a favore della Chiesa di S. Maria ubi dicit ad Pizzanum

1734. a dì 20. Aprile Domenica

Per ordine della Giustizia quale nuova forma di
publico e Privato Interdetto posto da Monsig.
con la Croce depute e solennità
ordinarie, si portò Sua Ecc.za Ill.ma con
Girolamo Scolari e Carlo Francesco Barucchi
suo benefizio cioè il Sig.r Scolari alli
Altari di S.to Francesco Saverio, Angelo
Custode, e S.to Carlo di questo Borgo, e il
Sig.r Gio: Barucchino nell'Oratorio di S.ta
Maria Maddalena nel Castello di Magiola
dove era con autorità ordinaria proposta
Messa cantata, e ordinata la Celebrazione
delle Messe nella Parrocchia di S.to Stefano
Maggiore, e Minore Canonica di questo Borgo
Giuspatronato, che il Sig.r Nob.e Gio: Scolari
debba a suo tempo, e Sig.r Gio: Barucchino
debbano godere alternativamente nella
Parrocchiale di Maggiore ogni volta che
la celebrazione sarà nel giorno 4.to del proposto
una Messa di Obbligo, e debba ogni
giorno, e respettivamente Messa celebrata a
Scanio come sopra, nel Libro della Parrocchiale
Parrocchiale, e che il Sig.r Gio: Barucchino

Carlo Luigi Ruffini del fu Giuseppe Antonio
Ecc.ma Casa Ruffini
Nato il 17 Gennaio 1834
Battezzato [illegible] dal Sig.r Arciprete

debba a Jsario di Do. G. Scolari
alienare, e messa in da Chiesa Jns.
Coll.a all'Altare lde. a Jsario del be-
nefitio di Do. Scolari qual dimostra
se cioè quadro a Jsario della messe
Cornaro di Solmacha et altre se in
Jsando detto dar adiatranze dar ogni nodo
dal tempo del Possesso di Do. detto. Gli
Scolari, e massarii come cogl'altri
sono a prontezza di fare quanto
che sarà obligo a quelli adempire, anche
Compatto che ricevendo al possesso
de Sig.ri Scolari del Carmine antico
Sarà tenuta debba essere del Canonico
come anche debba essere fami-
liare in casa del Sig.r Barellino
Lesse prelato d'altre Beneficij e
tenuta rinonciare al detto, e quando
di Sig.ri sacerdoti la messa cantata
dell'ore di altre spettanti, e dette
Jo Prete Girolamo Scolari affermo
Jo Prete Carlo Barellini affermo quanto
Jo Prete Jsario Cagnoni fui presente per
testimonio

Io Ch.o Gio: Antonio Rossi fui presente per —
testimonio

Io Gio: Battista Lorenzetto

Carlo Lungo ne fece fede adì 24. 8bre 1673 di quanto sopra
Ricevuto adì 25. 8bre 1673.
Io Antonio Francesco Albrizzi fui presente

Notifico Io Pre. Stefano Casarotto nodº. pubº. Cod.
nella Città di Navara, et Inquisitor Gle.
come com.e dalle Lettere, et Scritture del
q.d. R.do Agostino Fiorelli, altre volte nodº.
della città di Navara, ma li altri Instromti
delli detti Fiorelli, quali vi bisognarà li infrascritti
li mesi giorni, et anni come segue
i biz. adi 16. Genaro In Justitia di quanto fatto
brà la Città, et Cittadini, mio di dar rese
de' Legna resta cinq. ad la città di Lire
adi 16. d.o, in Justitia di un annuo reddito de
Supra Libre 440 lib. spettante dalla città di Navara
Reale cinque, grande et vendute all.e sig.ri Gio. Antonio, et
more di Lire Pietro fran.co Fiorelli fratelli de Lire 6290.
adi 18. detto in Justitia di ratificat. fatta
da da città di Navara 7782 11 1246
ricevuti dal N.r orator Arrotati a nome di da
Città dal N.r Annibal Giuliano giurat.e del
rie Ricevitore del Grosso maggiore di detta
stanti Città nel regno come
compratore de Reni, del N.r Nidasco.
Prendiglia.
adi 21. detto in Justitia di mandato fatto
dalla da città nelli sig.ri Eletti Cassia
et sig.r oratore, a tutte le cause di da.

citta. et ffaciat.te ad obligare da Cabrio
Recalcatore cittad.o della d.a Citta di
Borgara tutta quella quantita de danari
Dovuti alla d.a citta p causa de lu-
ms. et piu che si pagano dal Mag.co alli-
Loci Ordinati, et hire mille cento sedda-
do dal Incantatore del Datio et Gabella
rimanenti nedi. de d.a citta triene, et quel
ti voglia a luno creditore.

adi 21. Gennaro di d.o anno in presentia di p.tti
et obligo fatto da Gio: Arnulfo
Juditario del Loci di d.a citta de
lire dieciotto milla Cauinta di Carta, con
li pacti dechiarati, capti di da questa
a detto Arnulfo dechiarata, et si iuria da detto
Gabba.

adi 22. Gennaro di d.o anno in presentia di-
Contesto fatto da d.a citta al M.co Gio: Pietro
Bellino di q.da Cagnon fatta d'un presto fatto
p Gio: Jacomo Maiocho q.dam di cento quaranta
d'huomo d'armi di questo stato de lire cinq mille
e sei cento dodeci, li detti pagare d.o
Bellino ad.o q.dam et causa del detto alli.o
dal Mag.co magnado ad.o huomini d'armi de
l'anno ibio. de dalli di nasci pagare di detto
Bellino de l'anno ibog, et cosi Instrutto de
lire dodeci milla guarantare li detti
adi 27. Genn.o. Vn Instrumento
di Vn Libello de Gio: l'anno scritto dalli
Rev.di padri di S.a Croce, et parte di q.sto

[illegible] il Gesso de 2do.

adi 7. 9bre. un Instro di reddito ytihito dá
da citta de 250. sop Datth. reale, simile
a nrsi, ex vendno il Gesso de 300 al q.
Gaetano Gallina

adi 11. detto un Instro di confesso de 265 m.
fatto dal Carnefice ad.a citta.

adi 17. detto, un Instro di Procura fatto dal
q.do Dottor Gaspare Medavilla Capellano del
V.ro Mo di campo di pagare ad.a Citta il
solito, e tornare il cauzionamento delle Torce

adi 23 9bre d. un Instro di q.sto de 30 cera
decapiti de denari pagati dal mtro q.l Stasio
Boy. alla d.a citta del raggionato d'hauerle
otto di sa.

adi 15. 9bre un Instro di q.sto de 294
fatto dal Carnefice ad.a citta

adi 9. Genaro un Instro di mand.o fatto
alli Sig.ri Sindici di d.a citta á ytihire
dui annui reddici sop d.o ecc.o uno de
duc.ti trentotto e mezo, e il Gesso de duc.ti
cinq centocinquanta, e l'altro de doppie
trenta e mezza del Gesso de doppie cento
cinquanta di Spagna stanno dati da d.o
Gallina nel pagar a mtro

adi 17. d.o un Instro di mandato fatto dad.a citta
adetti nel V.ro oratorio Publico ad eligere

Carlo Lungo rog.to dell'a 24. ma
Ufficio d'Archivio 25. Bre
Dell'a 17. Luglio 1674.
Leonardo Guerrieri Archivio Dell'Archivio

tenuto dalla nostra camera, quale di quel si-
caglia città fusse stato, et onde, quel ch'ogni
somma di danari.

adì 29. detto, un instro di credito, de
duc.ti cinquecento cinquanta, et doppie cen
cinquanta ricevuto al sig.r Galeazzo spetiale
de mandato dalli M.ci Signori di detta città

adì 16. detto de un instro di credito de
lire 29 [illegible] obligato dalli detta città
fuori d.o off.o et rendere detto de ragion
al M.co medico suprino.

adì 27. detto un instro di una assenso credito
de lire cento ottanta fuori detto off.o et
mandato a m.s Francesco Calcina il detto de
2300.

adi 2. nostro un instro d'obligo fatto di Ronchi
nostro de città di pagare 25. rolle
quali era stato prestato un suo figliolo del
p.to podesta di novara.

adi 30 Aprile, un instro di locatione del
Bottaria del Pesce sotto, et altro di 9
città fatta 1.° in Oct.e 1.° Indic.e Bologna
et anni sette a lire mille l'anno.
con obligo ancora di pagare 300 alla d.a
Città, quattro corone per spese
adi 15. d.o un instro di mand.o fatto dalla d.a
città nel S.r Oratore ad eligere dal S.r Gabriel
recalato 2 di suo figliolo tutta la quantità
de danari a ella città dovuta et
dal q.m di.

adi 17. detto, un Instro di quietanza de D 47. 11 12.
città fatta da Gio: maria vicentino sotto de-
città p.a taglie dovute p.a Agostino Lettia.

adi 9. maggio un Instro d'obligaz.e de D 189 16.
g.a fatta dal giud.e Gio: Batta Carli alla de-
città p.a taglie dovute da Domenico Paritio
vic.o di Trate.

adi 20. un Instro di ~~credito~~ obligo fatto da cera
Bombardieri di restituire D 50. datali dalla
città, ogni volta che ne sarà portato li recapi.

adi 21. agosto un Instro di credito de D 330.
Jacopo spilimbergo da d.a città, a vendutto sotto de
D 500 al Hosp.le della Carità di Murano.

adi 9. Xbre un Instro di quietanza fatto dal M.co
Silvestro Valente come cessionario di Giacomo
de negri, et Georgio donato de D 252 ni.q.li.
dovute dà d.a città ad.i negri, et donato Cavalla
e Mi.e fue da Roma pignorabili causa della
fortificaz.e

adi 21 Xbre un confesso fatto de D 132 dal Cornelio
ad.o città.

adi 22. detto un Instro di mandato fatto dà
da città nelli.a Jacomo Ant.o Bo
adi 22 detto un Instro di mandato fatto nel.o
Gio: Batta Cicera a stigare D 3 bon del.o
Gabriele recalcato.

Carlo luogo ne ogni [illegible] adi 24. luogo
Ore cosi adi 25. Xbre 1674.
Adi 17. luglio 1675.
Adi 17. luglio 1675. d'ordine del Mag.co
Mag.co [illegible] Sig.ri Deputati